

**CO
OP** | **CUL
TURE**

musei,
monumenti
mostre



musei, monumenti e mostre

CoopCulture in questo settore ha investito moltissimo in termini di ricerca ed innovazione, riscontrando un successo costante e crescente sia nei risultati ottenuti presso il pubblico dei visitatori, sia per il notevole consenso ricevuto dai diversi committenti.

Da un lato la presenza in molti tra i più importanti luoghi d'arte, musei e sedi espositive in Italia, con attività di accoglienza e supporto alla fruizione e dall'altro la notevole esperienza maturata nella progettazione e nella erogazione di servizi dedicati a target diversi, dagli operatori del turismo alle scuole, dagli insegnanti a coloro che vivono condizioni di disagio sociale, hanno consentito a CoopCulture di rendere la cultura più accessibile per tutti oltre che di rendere sempre più efficiente la propria organizzazione. Ciò fa sì che oggi l'azienda sia tra i soggetti più altamente specializzati e qualificati nel settore, non solo in ambito nazionale.

Le attività

I servizi di front line

L'accoglienza del visitatore, nel suo significato più esteso, si configura come momento "centrale" dell'erogazione dei servizi gestiti nell'ambito dei luoghi d'arte e di cultura: i servizi informazioni (anche telefonica), accoglienza, assistenza di sala, audio guide e guardaroba, concorrono a formare l'immagine aziendale presso i visitatori e presso i committenti. E' per questo che CoopCulture, attraverso personale adeguatamente selezionato e formato, si impegna nel:

1. assistere i visitatori ponendo attenzione alle loro esigenze
2. accogliere i visitatori, fornendo informazioni sul sito, sui servizi attivati, sulle opere esposte, sul calendario delle mostre e degli eventi, sugli itinerari di visita, sul patrimonio e sul territorio
3. ascoltare i visitatori, con disponibilità ed attenzione

4. orientare i visitatori e offrire loro supporto alla visita, anche attraverso il sostegno nell'utilizzo degli apparati didattici ed tecnologici presenti e la distribuzione di materiali informativi e promozionali
5. utilizzare le attrezzature eventualmente predisposte per il superamento delle barriere architettoniche
6. offrire supporti d'informazione all'avanguardia e in diverse lingue
7. occuparsi della sicurezza e del confort dei visitatori
8. tenere conto di suggerimenti ed osservazioni di visitatori e committenti.

I servizi di ticketing e booking multicanale

Si tratta di servizi indissolubilmente legati alla multicanalità. Quella che è stata una delle intuizioni primigenie dell'azienda è oggi un vero e proprio atout. CoopCulture ha costruito negli anni un sistema in grado di facilitare l'accesso a diverse tipologie di utenti, mediante:

- < il contact center
- < il sito web, che consente oltre alla tradizionale modalità di acquisto del biglietto con l'opzione di ritiro in cassa, anche la modalità print@home, che offre la possibilità di stampare direttamente il biglietto d'ingresso
- < lo smartphone ticketing
- < ebooking per i grandi clienti con la possibilità di preacquisto flessibile.

CoopCulture gestisce questi servizi anche in situ, essendosi occupata sin dal 1997 dell'installazione, gestione e manutenzione di oltre 80 biglietterie nei maggiori monumenti e musei d'Italia (tra cui l'Area Archeologica Centrale a Roma e l'intero sistema museale di Napoli, il cui funzionamento è stato peraltro armonizzato con importanti card turistiche quali la Roma Pass e la Campania ArteCard) ed ha all'attivo l'emissione di circa 9.000.000 biglietti/anno e circa 15.000 biglietti/giorno.

La didattica e l'edutainment

Le attività didattiche, disponibili sia in italiano sia nelle principali lingue straniere, sono destinate a visitatori singoli e gruppi precostituiti di adulti, nell'ottica dell'apprendimento permanente, a scuole di ogni ordine e grado, ad autorità e delegazioni di rappresentanza italiane e straniere, a soggetti diversamente abili. Tra le principali attività, accanto alle visite generali di musei ed esposizioni ed ai laboratori "del fare":

- < visite gioco, interpretazioni in forma ludico-didattica dell'esperienza di visita ad un sito
- < visite spettacolo, animate da interventi di attori
- < itinerari a tema, dedicati all'approfondimento di un argomento attraverso la lettura di più siti che ne documentano i diversi aspetti
- < itinerari turistici, ovvero percorsi sul territorio condotti da guide abilitate
- < viaggi d'istruzione, dedicati all'approfondimento di un argomento attraverso la lettura di più siti e includono servizi turistici

- < visite tattili, per ipovedenti e non vedenti
- < visite di rappresentanza, presentazioni di uno o più siti, riservati ad ospiti delle Istituzioni affidatarie.

Il servizio di prenotazioni ed il contact center

Il Contact Center CoopCulture opera per i principali siti e musei italiani e si avvale delle più moderne e avanzate tecnologie esistenti oggi sul mercato delle telecomunicazioni. Il servizio offre, oltre alla possibilità di numeri dedicati con gestione informatizzata della coda, teleconferenze, informazioni automatizzate, automatizzazione delle prenotazioni attraverso la tastiera telefonica dell'utente negli orari di chiusura degli uffici, reportistica sui flussi delle telefonate, numeri dedicati per i grandi clienti, i gruppi e le scuole. La struttura, con tecnologie e sistemi avanzati per l'in-bound e l'out-bound telefonico, è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 ed il sabato dalle 9 alle 14, con personale plurilingue esperto del servizio, oltre che 24 ore su 24 con informazioni automatizzate.

Di seguito alcuni numeri significativi:

- < numero medio di prenotazioni annue 520.000
- < numero medio di chiamate annue gestite 140.000
- < numero medio di minuti di conversazione annui 440.000
- < numero massimo di operatori 45
- < numero medio di operatori impiegati 15.



Principali musei ed aree archeologiche

Piemonte, Liguria e Lombardia

- < La Venaria Reale
- < Musei Civici di Torino
- < Sinagoghe di Cherasco, Saluzzo, Alessandria, Casale Monferrato
- < Casa Pellico, Castiglia, Casa Cavassa, Torre Civica di Saluzzo
- < Museo Sant'Agostino e Casa Colombo Genova
- < Museo di S.ta Giulia e Musei Civici di Brescia
- < Rocca di Lonato

Napoli e Campania

- < Museo Nazionale Archeologico
- < Palazzo Reale
- < MADRE, Museo d'Arte Contemporanea
- < Scavi di Pompei
- < Scavi di Ercolano
- < Museo di Capodimonte
- < Museo di San Martino
- < Castel Sant'Elmo
- < Sito archeologico di Cuma

Venezia

- < Palazzo Ducale
- < Museo Correr
- < Torre dell'Orologio
- < Ca' Rezzonico
- < Museo di Palazzo Mocenigo
- < Ca' Pesaro
- < Museo Fortuny
- < Museo del Vetro
- < Museo del Merletto
- < Museo di Storia Naturale
- < Fondazione Prada
- < Ca' Corner della Regina
- < Palazzo Grassi, Punta della Dogana
- < Fondazione Peggy Guggenheim
- < Fondazione La Biennale
- < Museo e Biblioteca Fondazione Querini Stampalia
- < Museo Ebraico
- < Museo del Manicomio di San Servolo
- < Museo della Bonifica San Donà di Piave
- < Villa dei Leoni Mira
- < Villa Venier Mira

Roma e Lazio

- < Colosseo
- < Foro Romano e Palatino
- < Museo Nazionale Romano
- < Terme di Caracalla
- < Mausoleo di Cecilia Metella
- < Villa dei Quintili
- < Palazzo delle Esposizioni
- < Scuderie del Quirinale
- < Galleria Nazionale d'Arte Moderna
- < Museo Mario Praz
- < Museo Boncompagni Ludovisi
- < Museo H. C. Andersen
- < Villa Gregoriana, Tivoli
- < Museo Raccolta Manzù, Ardea

Umbria

- < Chiesa Santa Maria di Betlem
- < MAC – Museo archeologico di Colfiorito
- < Museo della Città di Palazzo Trinci
- < Museo della Stampa
- < Oratorio della Nunziatella

Trentino e Friuli Venezia Giulia

- < MART e Casa Depero
Rovereto
- < Museo Civico e Palazzo Alberti
Rovereto

- < Musei Civici Trieste
- < Museo della Guerra Tarvisio

Toscana

- < Santa Maria della Scala Siena
- < Sinagoga e Museo ebraico di
Firenze
- < Sinagoga di Siena
- < Palazzo Pretorio Prato
- < Museo del Tessuto Prato
- < Museo archeologico di
Artimino
- < Mudi Firenze
- < Pinacoteca Volterra
- < Musei dei Bozzetti
Pietrasanta



I numeri (dati 2012)

Alcuni risultati:

- < biglietti ingresso emessi: 10.035.639
- < prenotazioni: 2.345.773
- < visite didattiche: 607.101
- < visite didattiche scuole: 110.020
- < laboratori didattici: 21.350
- < utenti audio guide: 602.998

Utenti fidelizzati:

- < top clients: 130
- < tour operator, agenzie e strutture ricettive: 8.508
- < gruppi associativi: 3.287
- < scuole e insegnanti: 11.245
- < consumer: 6.582

I luoghi e le committenze:

- < oltre 100 tra musei, luoghi d'arte e fondazioni
- < circa 100 tra enti e istituzioni
- < oltre 40 aziende
- < oltre 80 tra archivi, biblioteche e università



Storie e progetti d'eccellenza

L'attività didattica: un fiore all'occhiello

Nel corso di una pluriennale esperienza all'interno di numerosi ed importanti musei, aree archeologiche e sedi espositive sul territorio nazionale, CoopCulture si è confrontata con diversi target di pubblico, ha imparato a conoscerne le esigenze e le caratteristiche che necessitano di un'attenzione particolare e ha messo a punto nuovi modelli nell'erogazione del servizio, finalizzati a soddisfare le aspettative crescenti di cui è portatore un pubblico diversificato. La varietà delle forme e metodologie di visita proposte in ragione di obiettivi didattici specifici, fa sì che ogni attività didattica realizzata sia soprattutto un'esperienza unica e differenziata di fruizione. Queste scelte progettuali nascono dalla consapevolezza dell'importanza dell'attività didattica sia come veicolo di contenuti culturali (conoscenza), sia come esperienza in grado di influenzare il rapporto dell'utenza con il bene culturale (affezione).

Nel 2012 a CoopCulture è stato aggiudicato il Premio CECA (Committees for Education and Cultural Action) di ICOM. Ad essere premiato è l'intero "sistema didattico" un mix unico di idee, contenuti, organizzazione, metodologie, professionalità e persone.

L'antico. Nell'ambito dell'archeologia, l'offerta iniziale prevedeva le cd. visite generali, itinerari utili a conoscere gli aspetti più significativi di un museo e di un'area archeologica, nelle quali il linguaggio, la selezione degli oggetti e delle opere, tengono conto delle diverse capacità di attenzione e apprendimento nelle diverse fasce d'età.

Con il tempo si è evidenziata la necessità di creare dei prodotti adatti ai più piccoli che consentissero loro una miglior fruizione. Nascono così le visite e gli itinerari gioco, interpretazioni in forma ludico-didattica dell'esperienza di visita al museo o all'area archeologica. Attraverso giochi, animazioni e rappresentazioni, i bambini familiarizzano con gli aspetti del mondo antico e dell'arte grazie ad un coinvolgimento emotivo diretto. Le visite si tengono nelle sale museali e nelle aree archeologiche, dunque a diretto contatto con le opere, al fine di mantenere intatta la suggestione che tali luoghi sono in grado di generare.

Tra i format di maggior successo:

- < *Arrivadriano!* (Villa Adriana, Tivoli) un itinerario-gioco di orientamento dedicato scuola primaria (2° ciclo) alla scoperta degli edifici più famosi della Villa con l'aiuto di mappe, questionari e filastrocche.
- < *Un giorno da antico romano* (Foro Romano e Anfiteatro Flavio, Roma) un itinerario-gioco dedicato alla scuola primaria, in cui i monumenti diventano uno scenario per ricostruire spaccati di vita antica, con gli studenti nei panni di diversi personaggi: l'imperatore, il console, le vestali e i senatori. La seconda parte dell'itinerario è dedicato all'illustrazione dell'Anfiteatro Flavio e dei giochi gladiatori che si svolgevano al suo interno.



Nel tempo, laddove l'area archeologica lo ha consentito in termini logistici, si sono introdotti i laboratori "del fare", attività pratiche finalizzate alla sperimentazione e alla conoscenza di usi, tecniche e manufatti.

Tra le esperienze di maggiore successo, *La tecnica dell'affresco* (Museo Nazionale Romano - Palazzo Massimo, Roma e Laboratorio d'arte e di Archeologia Sperimentale, Cerveteri), destinato alla scuola primaria e secondaria, consente di sperimentare le tecniche pittoriche utilizzate nel corso dei secoli per la realizzazione della pittura "a fresco" e il trasferimento di un'immagine su un supporto predisposto. Il lavoro viene completato con la stesura dei pigmenti. Dal 2009, abbiamo introdotto un elemento di assoluta novità nel panorama dell'offerta didattica museale: le visite spettacolo, visite introdotte da una performance teatrale o interrotte da fantasiosi intermezzi con attori che animano gli incontri integrando la spiegazione dell'operatore didattico. Tra le prime proposte, *Animula, vagula, blandula. 4 personaggi in cerca di un imperatore* (Villa Adriana, Tivoli), presenta ai ragazzi della scuola secondaria l'imperatrice Vibia Sabina, Plotina, lo storico Svetonio e il giovane Antinoo, che vanno alla ricerca dell'imperatore tra gli edifici della villa. Tra riflessioni a voce alta e momenti dialogati racconteranno la loro verità sui tormentati e meravigliosi anni del regno di Adriano.

La grande esperienza, conoscenza e specializzazione nell'antico, induce alla progettazione e realizzazione nel 2012 di *Adeste Colosseum*, la prima audioguida al mondo in latino, che consente ai visitatori di tutto il mondo di ascoltare la descrizione del Colosseo nella lingua ufficiale dell'Impero romano, la lingua che per più di un millennio fu, nel mondo occidentale, la lingua della cultura, della scienza e dei rapporti internazionali.

Il contemporaneo. Le nostre esperienze maggiormente significative nell'ambito della didattica dell'arte contemporanea, si realizzano nel centro-sud presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma ed il MADRE, Museo d'arte contemporanea Donnaregina di Napoli, con la proposta degli itinerari gioco/a tema e dei laboratori; a nord a Palazzo Grassi e a Punta della Dogana a Venezia.

Tra le proposte particolarmente innovative, negli ultimi anni:

- ⟨ *ArteinParole* (Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma) è un laboratorio nel corso del quale la parola scritta viene messa in relazione con l'opera d'arte delle Avanguardie per trasferire sulla carta bianca le emozioni suscitate da un quadro o una scultura.
- ⟨ *Chi ha rubato il blu di Prussia?* (Museo MADRE, Napoli) è il laboratorio dedicato alla scuola dell'infanzia, nel corso del quale attraverso una caccia ai colori condotta tra le sale del Museo, i bambini sperimentano la stesura dei colori fondamentali e derivati, caldi e freddi, per realizzare infine una grande parete colorata.
- ⟨ *Campus Estivi* (Museo MADRE, Napoli), destinati ai bambini dai 6 ai 10 anni e organizzati per i mesi di giugno, luglio e settembre, con l'intento di avvicinare il mondo dell'infanzia a quello della natura così come si manifesta nell'arte contemporanea. Il programma è articolato in 5 giornate, ciascuna dedicata ad uno degli elementi.
- ⟨ *Restate a palazzo* (Palazzo GRASSI, Venezia) atelier per bambini nei

mesi di giugno e luglio 2007 destinati al giovane pubblico dai 5 anni in su. Il programma verte su diversi aspetti della mostra *sequence. 1*

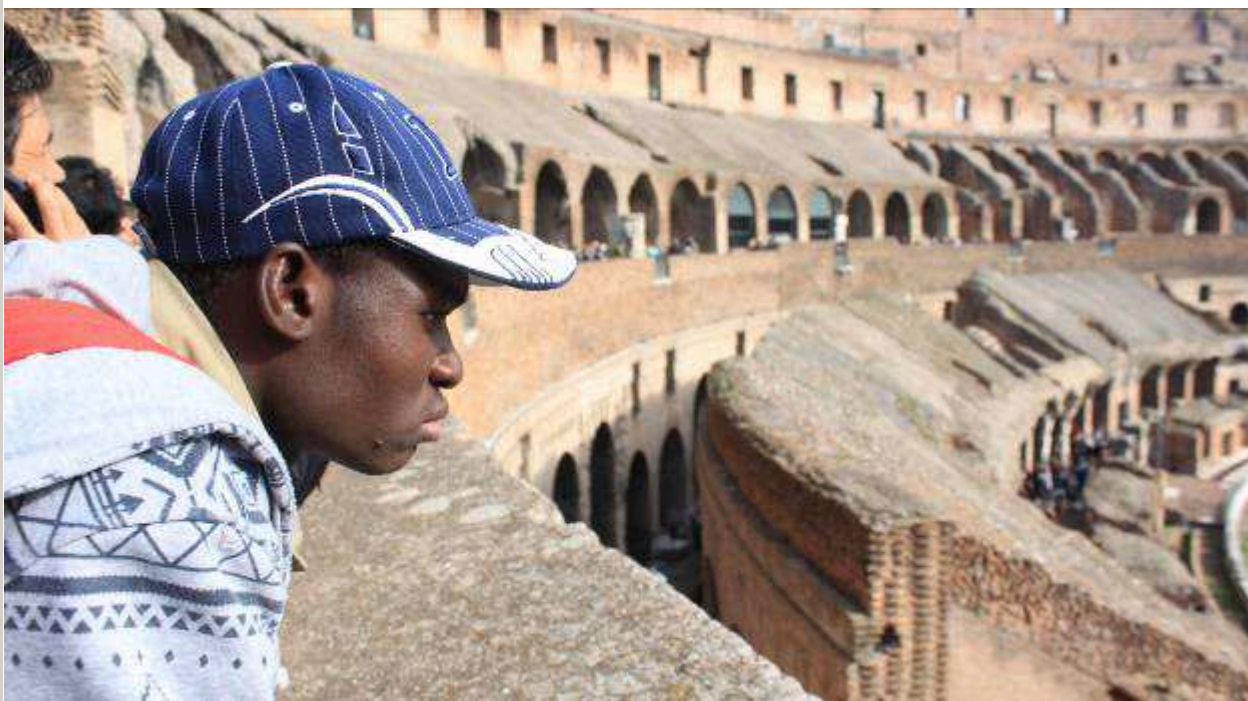
- < *Giuseppe Santomaso e l'opzione astratta* (Fondazione Giorgio Cini, Venezia). Il mondo poliedrico e coloratissimo dell'arista veneziano presentato per tematiche pittoriche, seguendo il percorso stilistico compiuto nella fervida produzione del maestro: finestre che si aprono, mani che s'immergono in nuovi materiali abbandonando il pennello, creatività liberata al suono della musica ammirando la laguna dalla magica isola amata da Palladio.
- < *Corpi all' deriva* (MAXXI, Roma) è un progetto che nasce dalla fascinazione della struttura di Zaha Hadid. L'edificio, che è di per se una realtà complessa, articolata e frammentata, suscita sensazioni molto diverse in chi si appresta a percorrerlo. Il MAXXI, infatti, è un edificio-percorso, è un flusso a circuito continuo: i percorsi sono strade, le rampe e le scale sono raccordi tra strade poste a diverse quote, le sale espositive sono come piazze e slarghi, le pareti curvilinee e inclinate. Nel corso di tre incontri settimanali ai visitatori che si prenoteranno verrà offerta la possibilità di scoprire fisicamente la struttura museale prestando maggiore ascolto ai propri sensi più analitici per provare a trasformare in movimento le percezioni acquisite durante la visita.
- < *Campus Estivi alla GNAM Piccoli Creativi all'opera!* (Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma). La prima edizione per l'estate 2012 prevede un articolato programma di attività di intrattenimento destinate ai bambini durante il periodo delle vacanze scolastiche, coinvolgendoli in una esperienza multisensoriale: osservazione, ascolto e manualità saranno le chiavi dell'intera esperienza.

L'interculturalità. L'approccio interculturale ha da sempre contraddistinto le attività di CoopCulture destinate a contesti multiculturali, nella convinzione che l'interculturalità, quale processo di mediazione di tipo dinamico incentrato sullo scambio, possa trasformare l'incontro ed il confronto tra diversi modelli in una risorsa per la crescita delle persone e della società. Tra le proposte maggiormente rappresentative di questo tipo di approccio:

- < *La cultura dell'accoglienza.* In collaborazione con il Comune di Roma, un riuscitissimo ciclo di visite guidate in lingua italiana dedicato alle comunità straniere e volto alla realizzazione di una forma d'integrazione basata non sul principio di assistenza ma sullo scambio culturale. Il progetto ha ricevuto nel 2003 una speciale menzione dalla Commissione del Premio Buone Pratiche nei Servizi della Pubblica Amministrazione.
- < *Il "Museo Diffuso" dell'antico Ghetto di Venezia.* Un itinerario costruito per consentire di conoscere più da vicino l'affascinante mondo ebraico, attraverso una straordinaria panoramica della cultura ebraica e della storia del ghetto veneziano: festività, oggetti di uso quotidiano, arredi liturgici e la loro funzione anche all'interno della Sinagoga.
- < *Pan Studios 2010.* CoopCulture organizza e promuove per il PAN, Palazzo delle Arti di Napoli, un programma internazionale di residenze d'artista per favorire e promuovere la mobilità di giovani artisti. A dirigere

l'advisory board, Daniel Buren.

- < *Roma Caput Mundi. Un viaggio nel passato per riscoprire le origini dell'integrazione.* A partire dai temi e dai contenuti della mostra *Roma Caput Mundi. Una città tra dominio e integrazione*, tenutasi al Colosseo nel 2013, CoopCulture ha messo a punto un progetto dal duplice obiettivo: coinvolgere le comunità di stranieri nella visita alla mostra e ai luoghi dell'antica Roma per scoprirne i legami con le loro tradizioni e attualizzare questa antica relazione esprimendola in una o più forme artistiche quali la danza, la musica, la letteratura, all'interno del luogo per eccellenza di incontro e scambio quale era il Tempio di Romolo. Con questo progetto, l'azienda si è aggiudicata il CECA Best Practice Award 2013 di ICOM.
- < *Costantino. Tra intercultura e interreligiosità.* Il progetto, connesso alla mostra su Costantino ospitata all'interno del Colosseo, ha dato seguito al percorso avviato con la Mostra *Roma. Caput Mundi*. Ne ha ripreso il tema dell'integrazione e del dialogo tra culture e lo ha ampliato estendendolo alle differenti religioni. Il progetto ha previsto la costruzione di un percorso parallelo tra lo scenario storico complesso e articolato della società antica agli inizi del IV secolo d.C. e la situazione attuale, altrettanto mutevole e variegata, focalizzando l'attenzione in particolare sulla religione come luogo di confronto costruttivo e di un sentire comune.
- < *Italy telling.* Per il 2013/2014 CoopCulture, in collaborazione con EF Education First – azienda leader nelle vacanze studio e nei corsi di lingua all'estero – inaugura un nuovo format di visita guidata dedicata agli studenti stranieri, improntato alla tecnica dello *storytelling*, così che il giovane turista possa tornare a casa con una visione più ampia del nostro Paese, che riguardi non solo la Storia, ma l'intreccio di tante storie fatte non soltanto da grandi personaggi ma soprattutto da persone.
- < *Amnesty Kids.* Dall'incontro con Amnesty International – Sezione Italiana nasce nell'ambito della programmazione 2013/2014 una speciale riedizione del progetto *lure, La città dei diritti*, un tour ludico-educativo nelle principali città d'arte italiane.



Le grandi mostre.

Dal 1999 ad oggi, CoopCulture ha curato la didattica di oltre 170 mostre, occupandosi di molte *grandi mostre*, veri e propri eventi di prestigio.

Alcune mostre in ragione del tema, dell'allestimento o della sede espositiva, hanno indotto all'introduzione di formule particolarmente innovative nella visita didattica. Di seguito alcuni esempi significativi.

Nel 2000 con *Cleopatra. Regina d'Egitto*, a Palazzo Ruspoli, CoopCulture ha messo in piedi un progetto di didattica a 360 gradi: dalle visite ordinarie per scuole e gruppi, alle attività e laboratori per le famiglie collocati al sabato e alla domenica, ai laboratori per le scuole. Viene introdotto con ottimi riscontri in termini di gradimento un laboratorio che potremmo definire "geografico" sul territorio egiziano con incursioni sull'architettura del tempo e per la prima volta, viene progettato un laboratorio storico destinato ai più piccoli - da tenersi nelle aule - che introduce la drammatizzazione dei principali personaggi (Cesare, Cleopatra, Antonio).

E' del 2001 la realizzazione di un riuscitissimo laboratorio per le famiglie, collegato alla mostra *Sèvres: l'utile e l'incantevole*. Il sabato e la domenica, presso Palazzo Caffarelli ai Capitolini, un laboratorio sulla ceramica con grande coinvolgimento dei partecipanti impegnati nel "fare".

Una modalità assolutamente innovativa, per così dire "cross mediale", viene introdotta nel 2007 in occasione della mostra *Ottocento*: affianco al percorso base, gli studenti delle scuole secondarie potevano scegliere una modalità di visita che prevedeva la visione, in uno spazio dedicato, di spezzoni di film sul tema oggetto della mostra.

Nel 2009, sposando il progetto artistico del fotografo Mario Spada, CoopCulture produce e organizza al PAN, Palazzo delle Arti Napoli la mostra *Gomorra on set*.

Il 2010, in occasione della mostra tenutasi presso le Scuderie del Quirinale *Caravaggio. La rivoluzione dell'arte*, viene introdotta una ben congegnata visita spettacolo realizzate - in collaborazione con Teatro Le Nuvole - Teatro Stabile d'Innovazione - per raccontare, in tre momenti, l'opera e soprattutto l'anima di un artista, pronto a trasporre sulla tela non solo "quel che si vede".

Due le grandi mostre del 2013, *Tiziano* alle Scuderie del Quirinale e *Da Donatello a Lippi. Officina Pratese*, presso Palazzo Pretorio. La prima, concepita per concludere idealmente l'ampio progetto di rilettura della pittura veneziana che le Scuderie del Quirinale hanno sviluppato analizzando l'opera dei protagonisti della rivoluzione pittorica moderna e di cui Tiziano è testimonianza finale. Invece, nel caso della seconda, la riapertura dopo tanti anni di Palazzo Pretorio ha offerto l'occasione per radunare da tutto il mondo opere che illustrano un capitolo essenziale dell'arte rinascimentale, integrando così i capolavori presenti in città, fra tutti il ciclo di Fra Filippo Lippi nella cappella maggiore del Duomo, in cui l'artista dispiegò la sua spettacolare fantasia.

Itinerari e viaggi: dentro e fuori dai paraggi

Ai tradizionali itinerari tematici sul territorio, si sono affiancate nel tempo formule sempre più articolate e diversificate, frutto della messa appunto di un modello di fruizione reticolare che laddove è possibile tenta sempre di mettere assieme percorsi, itinerari, laboratori ed eventi volti a valorizzarne le risorse



storico-culturali, archeologiche, naturalistiche e ambientali.

Questo percorso di implementazione ha avuto una accelerazione notevole negli ultimi anni.

La Caravaggio Card

Il 2010 in occasione della mostra tenutasi presso le Scuderie del Quirinale *Caravaggio. La rivoluzione dell'arte*, vengono introdotti dei tour sul territorio, suggestive passeggiate per ammirare alcuni dei capolavori che Caravaggio eseguì a Roma prima di abbandonare la città nel 1606: Santa Maria del Popolo, San Luigi dei Francesi e Sant'Agostino. I tour, erano oggetto della Caravaggio Card (cfr. I Progetti Speciali).

Il Trekking nelle Città d'arte

L'idea del tour viene ulteriormente sviluppata nel 2012 con proposte di *Trekking nelle Città d'arte*, una formula slow e sostenibile che permette di riscoprire attraverso itinerari tematici i lati più nascosti e suggestivi delle città d'arte, senza impattare sulla qualità della vita dei residenti e dei centri storici.

E' in quest'ambito che si colloca la collaborazione con Trambus Open che punta a dare un nuovo impulso al rapporto tra beni culturali e territorio, anche attraverso i visual bus.

- ⟨ *Walking & Bus Tour Roma*, a bordo dei bus per scoprire Roma dall'alto e poi a piedi scegliendo tra due possibili itinerari
- ⟨ *Walking tour Napoli. Napoli Dentro e Fuori. Percorsi per un'identità ricomposta*
- ⟨ *Appiappiedi*, sulla Via Appia Antica, lo straordinario parco archeologico dove si respira la grandezza di Roma tra gli scavi archeologici, le antiche ville, i marmi ed il travertino, le statue e gli imponenti sepolcri.

I Viaggi intorno all'arte

Ancora nel 2012, grazie alla collaborazione con Restour, nascono pacchetti di viaggio che mirano a sfruttare le potenzialità di sviluppo derivanti dall'integrazione fra cultura e turismo, proponendo formule di visita e soggiorno legate alle grandi mostre di Roma e Venezia: da Tintoretto a Klimt, da Vermeer a Guardi.

Fuori dai Bookshop, il QShop

Dietro Piazza San Marco, dopo aver passeggiato tra calli e campielli è possibile fare una piacevole pausa alla Fondazione Querini Stampalia dove si trova un bookshop decisamente fuori dagli schemi, perfetto se si è in cerca di qualcosa di originale, che stupisca e incanti. Gli spazi, disegnati dall'architetto Mario Botta, sono in sintonia con gli spazi del Palazzo che fondono il classico Settecento veneziano con la moderna originalità di Carlo Scarpa.

Il Qshop è uno spazio poliedrico dove è possibile trovare oggetti estremamente preziosi e di grandi firme di design, o piccoli oggetti originali e fantasiosi. Plastica fluo, intrecci di seta, lino e perle, vetro soffiato, gomma, polvere vulcanica, argento, molle, ottone e pelle; un mix di materiali e stili che

accontenta anche i gusti più esigenti, legato dal filo rosso dell'originalità e della non convenzionalità e lontano da ciò che normalmente si incontra nei negozi veneziani.

Di grande interesse è la ricca selezione di creazioni ideate da giovani artisti locali, pezzi unici artigianali che grazie al Qshop hanno l'opportunità di essere presentate al grande pubblico.

Anche l'offerta di libri è ispirata allo stesso principio di originalità e completezza: al Qshop è possibile trovare un'ampia sezione dedicata ai bambini, curate edizioni di architettura e design, guide d'arte antica e contemporanea.

I Sistemi multicanale di fruizione, ticketing e booking

Nel 1997, con la prima concessione della Soprintendenza Archeologica di Roma, vengono progettati nuovi servizi di rete per gestire in forma integrata più sedi museali e aree archeologiche. Nascono i cosiddetti servizi di accoglienza per il pubblico: sportelli informativi telematici, biglietterie e prenotazioni elettroniche, visite e laboratori didattici, iniziative di promozione.

In quindici anni di attività questi servizi da "aggiuntivi" sono divenuti essenziali sistemi per avvicinare il pubblico, o meglio i diversi pubblici, alla cultura, puntando su risorse umane qualificate, sulla formazione professionale degli operatori, e sull'utilizzo costante di quanto di maggiormente innovativo offre la tecnologia.

Si tratta di sistemi per l'accesso, la fruizione, la didattica e la promozione, che rispondono a bisogni talvolta semplici: maggiore facilità nell'accesso e nella comprensione, più comunicazione e connessione con il territorio.

In termini di tecnologie per l'accesso, la vera rivoluzione è il **Tick@print**, soluzione che dal 2007 permette di acquistare su internet e stampare direttamente a casa o in ufficio, il biglietto d'ingresso ad un museo o un sito archeologico.

Per la fruizione si sono sviluppati strumenti adeguati anche alle nuove generazioni servendosi di vari linguaggi. Oltre alle **audioguide**, oggi disponibili anche nelle lingue dei nuovi paesi emergenti, russo, cinese e arabo, oggi proponiamo:

- < **videoguide** interattive e intuitive, che sfruttano i linguaggi multimediali con un approccio informativo ma anche ludico e di orientamento alla visita
- < **l'audioguida Junior MP3**, per la visita in famiglia, i bambini potranno seguire i genitori in un unico percorso scaricabile gratuitamente da internet.
- < **l'audioguida App** per il Colosseo.

Ultima novità nel campo delle prenotazioni e dell'acquisto, la piattaforma di vendita SNAPP: collegata al sito web coopculture è davvero innovativa sia in termini di interfaccia utente (è assolutamente user friendly, in ambiente desktop o mobile) che di funzionalità. Infatti, nel momento in cui l'utente accede alla piattaforma con l'intento di acquistare anche un semplice biglietto d'ingresso ad un museo, gli viene proposta una gamma vasta e differenziata di possibilità ulteriori di acquisto, utili ad arricchire la sua esperienza di visita in funzione del suo profilo, della durata della visita e, eventualmente, delle sue esperienze di visita precedenti.



società cooperativa culture
p. iva e cod. fisc. 03174750277

sede legale
venezia mestre 30172
corso del popolo, 40
t +39 041 0991100
f +39 041 0991120

roma 00192
via tunisi, 4
t +39 06 3908071
f +39 06 39750950

www.coopculture.it